

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: AURORA CALABRAMetraggio { dichiarato 273
accertato

273

Marca: Aurelia Attili

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Per il contadino calabrese, la Riforma Agraria rappresenta non solo la soluzione di un problema agricolo ma anche quella di un problema sociale. Infatti, mentre, da contadino nomade egli diviene piccolo proprietario, mentre guidato dall'Ente di Riforma e aiutato con anticipazioni di credito agrario, trasforma e dissoda la sua nuova terra, mettendo in fuga gli spettri della fame e della miseria che da secoli si erano annidati su queste pianure joniche, le opere pubbliche valorizzano la sua proprietà e migliorano il suo livello di vita.

Gli agglomerati antigiuridici e senza possibilità di espansione, vengono smistati ospitando parte degli abitanti nuovi proprietari in comode e ridotti casette poderali dalle quali il contadino non dovrà più allontanarsi per ore di cammino onde raggiungere un campo non suo. Egli avrà la sua terra intorno alla sua casetta e non lungi dal nuovo villaggio che lo ospita. Avrà comode strade e pozzi e canalizzazioni. Avrà il benessere finora mai conosciuto sulla sua terra.

Ed è in questo quadro che anche l'anima contadina deve evolversi, districandosi dai legami delle sue abitudini; delle sue tradizioni, delle sue prevenzioni.

Scuole di motoratura preparano i trattoristi che dissoderanno questi terreni induriti, mentre la lotta contro l'analfabetismo cerca di dissodare l'ignoranza degli uomini.

E nei futuri raccolti si identificheranno tutti i nobili sforzi intesi a valorizzare questa generosa terra calabrese ed i suoi figli.

Regia Aurelia Attili
operatori A. Buzza
E. Attili

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **31 DIC. 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li - 5 GEN. 1952

p. c. c.

(D. G. de Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pirro